CURRICULUM VITAE DI GAI CAVALLO NICOLA

DATI ANAGRAFICI:

Cognome:	Gai Cavallo
Nome:	Nicola
Nata a:	[redacted] il [redacted]
Residente in:	[redacted] - [redacted]
Telefono/Fax:	3407036728
Stato civile:	[redacted]
Patente:	A e B - automunito
Obblighi di leva	Assolti

STUDI:

Diploma di perito elettrotecnico 'Progetto AMBRA ' conseguito presso I.T.I.S. 'A. Artom' di Asti votazione finale 45/60.

Corso per verificatore di impianti termici per la durata complessiva di 200 ore presso A.R.P.A. Piemonte

ATTESTATI

Dichiarazioni di servizio firmate dal Dott. Ing. Salvatore Campobello, responsabile del Polo ad Alta Specializzazione per le Verifiche Impiantistiche dell'ARPA PIEMONTE, attestanti lo svolgimento di vigilanza ed ispezione nel campo delle verifiche apparecchi a pressione apparecchi di sollevamento e impianti elettrici .

Dichiarazione a firma del Dott.Ing.Giorgio De Andreis per il periodo di lavoro da Luglio 2006 a Gennaio 2007

Dichiarazione firmata dal Dott.Ing.Giorgio De Andreis Direttore Tecnico dell'Organismo Notificato PED CE 1847 con sede in Biella Via Orfanotrofio,25 attestante lo svolgimento di verifiche in affiancamento ai tecnici abilitati nello svolgimento dei compiti previsti dall' art. 12 e 13 punti 3.1.2-3.1.3 di cui al decreto Legislativo 25-02-2000 n° 93

ESPERIENZE PROFESSIONALI

GENNAIO 1999 –LUGLIO 2001

Rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso ARPA PIEMONTE con la mansione di verificatore di impianti termici,elettrici connessi e annessi controlli di impianti a pressione.

Luglio 2001 – Luglio 2003

Assunzione, con contratto a termine, presso A.R.P.A. Piemonte con la mansione di operatore professionale addetto alle verifiche di apparecchi a pressione apparecchi di sollevamento e impianti elettrici .presenti in industrie della Provincia di Torino e Cuneo

Ottobre 2003 – Luglio 2006
Dipendente presso un ente notificato alle verifiche secondo D.P.R. 462/01 dove ha svolto la mansione di pubblico ufficiale riconosciuta dal Ministero delle Attività Produttive addetto alle verifiche su impianti di messa a terra, luoghi con pericolo di esplosione e protezione dalle scariche atmosferiche e di responsabile della qualità.

Luglio 2006 – Gennaio 2007

collaboratore con la soc. Ingegneria & Certificazioni di Volpiano C.so G. Arnad,28 occupandosi di mansione di pubblico ufficiale riconosciuta dal Ministero delle Attività Produttive addetto alle verifiche su impianti di messa a terra, luoghi con pericolo di esplosione e protezione dalle scariche atmosferiche Consulente di aziende con rapporti diretti con gli enti ispettivi per le verifiche di legge delle attrezzature a pressione (ISPESL, ARPA, ASL);
Inoltre si è occupato del settore apparecchi a pressione in particolare:

- progettazione di apparecchi in pressione;
- assistenza alla progettazione, verifiche in officina presso la ditta B&R IMPIANTI di Cherasco (assistenza all'Ing. Giorgio De Andreis)
- calcoli di stabilità di apparecchi in pressione (norme I.S.P.E.S.L. – raccolta VSR, VSG – raccolta S – raccolta M);
- verifiche costruttive con funzionari I.S.P.E.S.L., visite di costruzione, verifica saldature, prove idrauliche di collaudo e predisposizione libretti matricolari;
- verifiche e prove su materiali di costruzione;
- verifiche, prove e qualifica procedimenti di saldatura; formazione per il rilascio delle patenti di saldatura del personale aziendale.

DAL 21-01-2007 alla data odierna

Inizio attività della società Certificazioni & Collaudi S.r.l., Ente Notificato PED, il sottoscritto ha partecipato alle verifiche delle procedure ed alle prove per il rilascio di patenti per saldatori.
Ha assistito presso il laboratorio alle prove meccaniche distruttive e radiografiche dei talloni di saldatura prelevati nelle varie aziende.
Ha assistito alle prove pratiche per il rilascio delle qualifiche ai saldatori, nonché alle prove meccaniche dei campioni di materiali prelevati durante le operazioni di costruzione di apparecchiature a pressione.
Inoltre in modo continuativo ha affiancato i tecnici nelle varie attività di verifica e certificazione per la valutazione e conformità per la marcatura CE (Direttiva 97/23/CE), in particolare:
- analisi di prodotto, analisi dei rischi, controllo e verifica di sicurezza, redazione fascicolo tecnico, redazione manuale d'uso, predisposizione dichiarazione di conformità, come da rapporti trimestrali inviati a codesto spett.le Ministero.
Ha operato in diversi settori industriali sia in fase di costruzione di nuovi impianti, durante operazioni di riparazione o modifica, ed alle verifiche periodiche e straordinarie di attrezzature a pressione già in esercizio.

Collaborazione per verifiche presso le seguenti aziende:

-Cermat, Torino
-ASL Ospedale degli Infermi di Biella

-Abet, Bra
-AEG, Ivrea
-AES, Torino
-AMG, Busca
-ACERBI VIBERTI, Nichelino
-ASL 9 Ivrea
-AUTOGAS NORD, Volpiano
-BUTANGAS, Volpiano
-CARTIERA GIACOSA, Front C.se
-CARTIERE BURGO, Verzuolo
CARTIERA BONINO, Borgaro T.se
PKARTON (ex Cartiera Pirinoli), Roccavione
CONFEZIONI DI MATELICA, Settimo T.se
CONSORZIO P.I.CHI, Chivasso
COSTANTINO-Favria
ENI impianti ITALGAS su tutta la Regione Piemonte
ERGOM, Chivasso
FENICE stabilimenti Stura (TO), Verrone (BI), Rivalta (TO)
FILATI BURATTI, Biella
ICSA-San Benigno C.se
ILTAR-ITALBOX, Bairo C.se
ILTE, Moncalieri
IMS, Sparone
IPB, Brandizzo
ITALLAV, Busano
LAMICOLOR, Caramagna P.te
TINTORIA FINISSAGGIO 2000, Masserano (BI)
LAMPOGAS, Settimo T.se
LIRI INDUSTRIALE, Stabilimenti Nichelino e Pont C.se
MANIFATTURA TESSILE DI NOLE, Nole C.se
MICHELIN Stab. di Cuneo
NOVAPLAST, Racconigi
PIRELLI, Ivrea
PILKINGTON, Settimo T.se
REMMERT, S. Maurizio C.se
SACCHETTO, Lagnasco
SEICI, Leinì
TIGLIO, Stab. di Ivrea e Scarmagno

N.B.: sono state elencate le aziende più rilevanti.

Si evidenziano alcuni casi significativi, applicativi di FITNESS FOR SERVICES (valutazione dell'ulteriore esercibilità di attrezzature a pressione a seguito di meccanismi di deterioramento : scorrimento viscoso, corrosione, fatica etc, seguiti dal sottoscritto
Attività svolta in affiancamento con il Dott. Ing. Giorgio De Andreis :

- 2008-2009: PIRELLI di Ivrea - Centrale termoelettrica di cogenerazione con potenza termica di 19.000 KW:

- calcoli strutturali (secondo i codici di calcolo ISPESL e ASME) relativi all'installazione dei nuovi generatori di vapore e a recupero, tubazioni, e di tutte le altre apparecchiature in pressione della Centrale Termica;
- Pratiche di legge per le autorizzazioni da parte dell'ISPESL delle relative tubazioni ai sensi dell'art.16 del DM 329/04.

- 2009: Verifiche di integrità (Art. 12 del decreto 329 con impiego di procedure FFS) sui serbatoi di stoccaggio da lt. 300.000 cad. del Deposito BUTANGAS di Volpiano (TO) e LAMPOGAS di Settimo T.se, rientranti tra quelli a grande rischio di incidenti rilevanti.

Il sottoscritto ha avuto modo di seguire, con la ditta specializzata, i controlli non distruttivi (magnetici, UT a sonda piana e inclinata, liquidi penetranti, su tutte le lamiere, saldature e bocchelli).

In tale circostanza sono stati rilevati su più serbatoi aree di corrosione; si è proceduto ad una valutazione dell'ulteriore esercibilità dei serbatoi con verifiche strutturali, mediante applicazione delle norme API 579 confrontate con il ricalcolo "tradizionale" realizzato secondo normative ISPESL –Raccolta VSR); sono stati stabiliti gli intervalli di ricontrollo di una successiva FFS.

- 2008-2009 attività in corso: cartiera PKarton di Roccavione e Fenice Stabilimento Fiat di Rivalta

  Incarico di consulenza su generatori di vapore- in ottemperanza alla Circolare I.S.P.E.S.L. n. 60/97 del 14.7.97 avente per oggetto:

  "Degrado dei generatori di vapore *in situ* di vecchia costruzione non oggetto di trasferimento per nuovo impianto", è stato condotto un piano di esecuzione di controlli non distruttivi (analisi chimiche, micrografie, esami non distruttivi UT/LP/MT, misure di durezza).

  A seguito di tali indagini sono stati eseguiti i calcoli di stabilità su tutte le membrature dei generatori di vapore;

  - in ottemperanza alla circolare I.S.P.E.S.L. n. 100/98 del 29.9.98 avente per oggetto"chiarimenti sulle procedure di cui alla circolare n. 15/92 e successive, in materia di mantenimento in esercizio di apparecchi a pressione soggetti a *creep che abbiano superato le 100.000 ore di funzionamento* " ed alla circolare n°48/2003 del 5.12.2003, è stato eseguito uno studio su:
    - calcolo del consumo teorico di vita;
    - valutazioni relative ai giunti saldati;
    - valutazione dei punti critici (membrature soggette a creep) e determinazione della tipologia dei controlli e degli intervalli di tempo delle zone dei componenti interessati per i successivi controlli.
    - dichiarazione di esercibilità alle attuali condizioni di esercizio.

- Negli anni 2007-2008-2009: Stabilimenti NOVAPLAST LAMINATI S.p.A. di Racconigi (CN), LAMICOLOR S.p.A. di Caramagna Piemonte (CN) :

  gli stabilimenti sono produttori di laminati plastici e dispongono di impianti similari.

  Si elencano alcune delle apparecchiature piu' significative di cui il sottoscritto si è occupato:

  - generatori di vapore ed accumulatori / produttori di acqua surriscaldata (sistema

CALIGUA) di capacità variabile da 100.000 a 200.000 litri; sono state eseguite verifiche di integrità previste dall'art. 12 del D.M. 1-12-2004 con controlli non distruttivi (spessimetria, controllo magnetico, controllo con sonde inclinate e verifiche strutturali, eseguite con metodo proposto dalla IV sez. della API 579, confrontate con il ricalcolo "tradizionale" realizzato secondo ASME sez. VIII div. 1 e secondo normative ISPESL –Raccolte VSG-VSR);

- Anni 2007-2008-2009: CARTIERA GIACOSA, Stabilimento di Front C.se e Liri Industriale spa-Nichelino(TO) (aziende rientranti tra quelle a grande rischio di incidenti rilevanti). Il sottoscritto si è occupato di diverse apparecchiature in pressione, in particolare dei reattori:
  - fenolico, melamminico e polifunzionale.

  Sono state eseguite:
  - verifiche di integrità previste dall'art. 12 del D.M. 1-12-2004;
  - controlli non distruttivi e verifiche strutturali eseguite con metodo proposto dalla IV sez. della API 579 confrontata con il ricalcolo "tradizionale" realizzato secondo ASME sez. VIII div. 1 e normative ISPESL (Raccolta VSR).
  - stesura di procedure per la gestione in sicurezza delle attrezzature e delle nuove condizioni derivanti dal processo di FFS evidenziando i tempi per i successivi ricontrolli.

- Anni 2007-2008-2009 : ENI-ITALGAS Area Piemonte
  Incarico ricevuto per la riqualificazione dell'interno parco apparecchi a pressione area Piemonte per il periodo 2008-2009-2010, comprendente verifiche di funzionamento, integrità e controlli non distruttivi, calcoli di stabilità, verifiche di insiemi (modulo G), controllo tubazioni etc.
  Inoltre si procede nei casi previsti ai calcoli strutturali, eseguiti con metodo proposto dalla IV sez. della API 579, confrontata con il ricalcolo "tradizionale" realizzato secondo ASME sez. VIII div. 1 e normative ISPESL), relativamente ad apparecchiature in pressione installate nelle cabine di decompressione metano installate su tutta l'area piemontese.

  Tali controlli si rendono necessari a seguito di controlli di integrità con prove non distruttive che hanno evidenziato un tasso di corrosione superiore a quello previsto in fase di progetto (Raccolta VSR).
  Stesura di procedure per la gestione in sicurezza delle attrezzature e delle nuove condizioni derivanti dal processo di FFS evidenziando i tempi per i successivi ricontrolli.

- Anni 2007-2008-2009 Stabilimento RIVOIRA di Chivasso (TO) - azienda rientrante tra quelle a grande rischio di incidenti rilevanti:
  Si è proceduto alle verifiche strutturali, su apparecchiature a pressione,eseguite con metodo proposto dalla IV sez. della API 579, confrontata con il ricalcolo "tradizionale" realizzato secondo ASME sez. VIII div. 1 e normative ISPESL) per verificare l'idoneità al servizio nelle condizioni di temperatura superiore a quella nominale di progetto.

CONOSCENZE INFORMATICHE:

Sistemi operativi: Windows 98, 2000, XP
Software applicativi: Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point)

AGGIORNAMENTO TECNICO-PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE

-Partecipazione ai corsi annuali di formazione tecnica anno 2007-2008-2009 (in corso di svolgimento) organizzati dalla soc. Certificazioni & Collaudi srl -Organismo Notificato PED e tenuti dal Direttore Tecnico Dott.Ing. Giorgio De Andreis.

CONOSCENZE PROFESSIONALI

Nel corso dell' esperienza prestata nel campo della costruzione ed esercizio delle apparecchiature a pressione acquisisce un' approfondita conoscenza delle normative in riferimento, alcune delle quali vengono in appresso citate:

- R.D. 824 del 12.05.27 (alla base della Normativa sui Generatori di vapore);
- D.M. 21.11.1972 (codici di calcolo sulla costruzione degli apparecchi a pressione), Raccolte VSR, VSG, S, M- Edizione 95 + Add. 99);
- D.M. del 21.5.1974 (sull'esercizio, la cui Specifica applicativa è la Raccolta E);
- D.M. 1.12.1975 (sugli apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione) Raccolta H, R e F;
- D.P.R. 341 del 13.2.1981(che fissa in 0,5 kg/cmq il limite inferiore della pericolosità degli apparecchi a pressione);
- Codice PIVG Edizione 91;
- D.lgs. n. 311 del 27.11.1991 sull'attuazione della Direttiva 87/404/CE relativa agli "apparecchi semplici";
- Normativa PED 97/23 CE;
- D.M.1-12-2004 n 329;
- Norme Europee già definite sulla costruzione di attrezzature a pressione:
  1. Materiali: Norme UNI EN 10028-1÷6 , EN 10028-7, UNI EN 10213- 1÷4, UNI EN 10222- 1÷5, EN 10272, UNI EN 10273, UNI EN 12392, UNI EN 12420, UNI EN 12451 e UNI EN 12452;
  2. Saldatura: Norme UNI EN 287-1, UNI EN 287-2, UNI EN 288-1÷9, UNI EN 439, UNI EN 440, UNI EN 499, UNI EN 1708-1, UNI EN ISO 9696-3,4,5 UNI EN ISO 9692-2;
  3. Progettazione e modalità costruttive degli apparecchi a pressione non sottoposti a fiamma: Norme EN 12542, EN 13445-1÷6, CR 13445-7;
  4. Progettazione e modalità costruttive delle caldaie a tubi d'acqua: Norme EN 12952-1÷8, prEN 12952-9÷16, CR 12952-17;
  5. Progettazione e modalità costruttive dei generatori di vapore a tubi da fumo: Norme EN 12953-1÷8, prEN 12953-9÷12, CR 12953-14;
  6. Progettazione e modalità costruttive delle tubazioni metalliche industriali: Norme EN 13480-1÷5;
  7. Classificazione, calcolo delle flange, guarnizioni e tiranti;
  8. D.Lgs. 9 aprile 2008 –Attuazione dell'art.1della Legge 3 Agosto 2007, n° 123, in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

9. Circolari ISPESL.

CONOSCENZE LINGUISTICHE
Francese a livello scolastico

Allegati
-Dichiarazioni di servizio ed esperienza.

In fede.

Tigliole d'Asti, 10/06/2017

Per.Ind. Nicola Gai Cavallo